



associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola
ADERENTE ALL'ESHA EUROPEAN SCHOOL HEADS ASSOCIATION

VII Congresso Anp

Documento sui dirigenti vincitori del concorso riservato

Viareggio 4 dicembre 2005

Viale del Policlinico 129/a, 00161 Roma Tel. +39 06 44245820-44243262 Fax +39 06 44254516
www.anp.it e-mail anp@anp.it

CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI E ALTE PROFESSIONALITÀ
FEDERAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI E ALTE PROFESSIONALITÀ DELLA FUNZIONE PUBBLICA





L'Anp, a conclusione del VII Congresso Nazionale, ha preso in esame la condizione retributiva dei dirigenti vincitori del recente concorso riservato.

Nel rilevare con soddisfazione un primo parziale risultato conseguito al tavolo contrattuale, con il riconoscimento di un assegno *ad personam*, viene però osservato che tale situazione non risolve alla radice il problema, per diversi ordini di ragioni:

- in primo luogo, non viene raggiunta una piena equiparazione economica rispetto ai dirigenti già in servizio, provenienti dai precedenti ruoli direttivi: i quali percepiscono una retribuzione individuale di anzianità che continua ad essere negata ai loro colleghi di più recente nomina;
- inoltre la soluzione contrattuale – se apporta un qualche minor danno rispetto a quella preesistente per gli attuali neodirigenti – non risolve strutturalmente il problema della equità retributiva interna alla categoria. Al termine del concorso ordinario già in atto si verificherà il paradosso per cui alcuni fra i vincitori – già presidi incaricati – potranno fruire dell'assegno *ad personam* ed altri, provenienti direttamente dal ruolo docente, ne saranno esclusi: senza alcun rapporto con il merito individuale o il livello di responsabilità assunto.

Per tali motivi, l'Anp considera quello dei giorni scorsi come un primo passo, ma rimane impegnata a cercare in tutte le sedi utili, a cominciare da quella politica e parlamentare, le soluzioni praticabili per superare finalmente una situazione di disparità retributiva che non trova giustificazioni razionali nei fatti.

L'Anp sollecita inoltre l'Amministrazione a voler prendere in considerazione la situazione degli idonei del precedente concorso riservato tuttora in attesa di nomina, che dovrà avvenire, secondo recenti previsioni di legge, in concomitanza con il secondo concorso riservato.

Questo determinerà per essi – a parità di condizioni di partenza con gli altri beneficiari di paralleli provvedimenti – un ritardo di uno o più anni nell'assunzione del ruolo.

Si chiede di voler mettere allo studio misure – come ad esempio la retrodatazione giuridica della nomina – che riducano, almeno in parte, tale penalizzazione.

Approvato all'unanimità